

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1982 del 23/04/2021
Oggetto	D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L. R. 21/2004. "SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L." INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA A BESENZONE (PC) - PODERE PARMIGIANA, VIA LEVATA 81, FRAZ. MERCORE. RIESAME CON MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2054 del 22/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventitre APRILE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L. R. 21/2004. "SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L." INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA A BESENZONE (PC) – PODERE PARMIGIANA, VIA LEVATA 81, FRAZ. MERCORE. RIESAME CON MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Premesso che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalle Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 "Legge comunitaria regionale 2015" e n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59" ed il Decreto MATTM n. 58/2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la V Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004" di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";

- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della RER n. 20360 del 14/12/2017 "Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione";

premesso che per il settore di attività oggetto della presente esistono:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef "General principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rinnovata, con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 417 del 3/3/2015 e s.m.i., alla ditta **"SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L."** (C.F. 03959110986), sita a Besenzone (PC) – Podere Parmigiana, via Levata n 81, fraz. Mercore, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di scrofe con capacità superiore a 750 capi – punto 6.6.c, All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006;

vista l'istanza di riesame con modifica non sostanziale dell'AIA presentata dalla Ditta il 12/9/2019, prott. Arpae n. 140942 di pari data;

dato atto del seguente iter istruttorio:

- in data 18/9/2019, prot. Arpae n. 143464, mediante il Portale IPPC-AIA della Regione EmiliaRomagna, la Ditta proponente ha presentato documentazione integrativa volontaria all'istanza di riesame;
- con nota del 17/10/2019, prot. Arpae n. 159744, il SAC di Arpae Piacenza, ha comunicato l'esito positivo della verifica di completezza dell'istanza di riesame con modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con nota del 18/10/2019, prot. n. 14836, il SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume Po ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame con modifica non sostanziale dell'AIA;

atteso che per definire la Capienza massima dell'installazione (soglia IPPC) non sono stati considerati i capannoni attualmente inutilizzati che, tuttavia, restano facenti parte della Superficie Utile di Allevamento. **La consistenza zootecnica massima allevabile, richiesta dal gestore, è la seguente:**

Superficie Utile di Allevamento (SUA – m ²)	Capienza massima (N° posti suini escludendo le aree dismesse)	Consistenza zootecnica (N° capi effettivi)	Potenzialità effettiva (t)
4544 m ² e 1291 gabbie singole	2210	1874	306,15

vista la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta proponente il 23/3/2020, il 31/3/2020, il 22/12/2020, il 5/2/2021, il 18/2/2021, ;

dato atto che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata, che si configura come riesame;

richiamate le conclusioni della Conferenza dei Servizi, emerse durante la seduta conclusiva tenutasi il 27/1/2021, convocata per la valutazione della domanda di riesame ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Parte Seconda e degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha espresso

parere favorevole al rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, fatte salve le condizioni indicate nel successivo dispositivo e nell'allegata Relazione Tecnica;

vista la relazione tecnica del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 30621 del 26/2/2021, comprendente il parere relativo al monitoraggio dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;

considerato che:

- in data 10/3/2021, con nota prot. n. 38079, il SAC di Arpae ha trasmesso all'Azienda l'allegata Relazione Tecnica, che costituisce schema del provvedimento di riesame e modifica non sostanziale dell'A.I.A., per l'espressione di eventuali osservazioni in merito;
- l'Azienda ha presentato osservazioni con nota assunta a prot. al n. 44482 del 22/3/2021;
- in merito alle osservazioni inoltrate dalla Ditta proponente, si fa presente che il metodo di controllo delle eventuali perdite di liquame dai laghi di stoccaggio è rimasto invariato rispetto all'A.I.A. rilasciata con D.D. n. 417/2015 e le analisi effettuate, consegnate in fase ispettiva, sono state giudicate come un adeguato sistema di controllo. I parametri analitici indicati al punto D.3.1.8 del P.M.C. di cui all'allegata Relazione Tecnica sono pertanto invariati rispetto al monitoraggio già in essere;

ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, che sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame con modifica non sostanziale dell'A.I.A., per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini presso l'installazione indicata in oggetto;

reso noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- a) rilasciare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame** alla "**SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L.**" (C.F. 03959110986), avente sede legale ad Arezzo – Campo di Marte 20, in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 c – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe), sita a **Besenzone (PC)** – **Podere Parmigiana, via Levata n 81, fraz. Mercore;**

- b) stabilire che:

1. la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini avente più di 750 posti scrofe (punto 6.6 lettera c, All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006). Nella conduzione dell'attività di allevamento intensivo di suini il gestore dovrà rispettare la Consistenza dell'allevamento autorizzata:

	Consistenza autorizzata (n. capi)	Corrispondente ad un peso vivo allevato (t)
Scrofe	1874	306,15

- Alla Consistenza autorizzata corrisponde la seguente produzione di Effluenti Zootecnici e di azoto al campo

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero di capi allevati	
Azoto totale al campo (kg/a)	29.270
Volume separato liquido (liquami) prodotto (mc/a)*	12.400
Volume solido separato prodotto (mc/a)*	515

2. il presente provvedimento revoca e sostituisce le seguenti autorizzazioni già di titolarità della medesima Ditta:

Settore ambientale interessato	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione o la comunicazione	Numero autorizzazione e data di emissione	NOTE
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 2144 del 30/10/2007	Rilascio A.I.A. alla SOCIETA' AGRICOLA GILBERTI GIUSEPPE DI GILBERTI FAUSTINO, CLAUDIO E NAZZARENO S.S.
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 677 del 14/4/2008	modifica AIA per esclusione terreni di spandimento
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 2594 del 18/12/2008	Riesame
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 1758 del 26/8/2010	Voltura e modifica non sostanziale
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 1758 del 22/8/2011	Voltura
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 200 del 4/2/2013	Modifica non sostanziale
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 417 del 3/3/2015	Rinnovo
tutti	ARPAE	Determinazione Dirigenziale n. 2418 del 20/8/2018	Voltura

3. l'Allegato I alla presente AIA "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ne costituisce parte integrante e sostanziale
4. la validità del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate di seguito, nonché di tutte le condizioni e prescrizioni espresse nella Sezione D dell'allegata Relazione Tecnica (qui allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento). In particolare il gestore deve provvedere ad effettuare i seguenti interventi:
- entro il 21 febbraio 2021** deve essere installato all'interno di ogni vasca di stoccaggio liquami, un misuratore di livello o un'asta graduata al fine di poter misurare il livello di liquame; su tale misuratore/asta dovrà essere evidenziato il limite costituito dal franco di sicurezza;
 - entro il 30 giugno 2021** deve essere integrato il certificato di collaudo redatto per la tenuta del lago di stoccaggio dei liquami, presentando una relazione descrittiva del sistema di controllo delle eventuali perdite, mediante i pozzetti drenanti sottotelo;

- c) **entro il 30 giugno 2021** dovrà essere presentato un progetto, da sottoporre agli Enti competenti, per la realizzazione della copertura della vasca di contenimento del materiale solido separato (D14), mediante la posa di un telo. Detto intervento dovrà comunque essere completato entro il 31 ottobre 2021;
 - d) **entro il 31 ottobre 2021** dovrà essere presentata ad Arpae una relazione di verifica dello stato di realizzazione delle coperture galleggianti della vasca di stoccaggio dei liquami e del lago, anche mediante produzione di documentazione fotografica;
 - e) **entro il 31 ottobre 2021** devono essere comunicati gli esiti delle decisioni intraprese circa il mantenimento o la bonifica della cisterna di gasolio D6;
 - f) **entro il 31 marzo di ogni anno**, deve essere presentata, mediante il portale Gestione Effluenti, la preventiva Comunicazione di spandimento degli effluenti corredata dalle Convenzioni d'uso sottoscritte per la disponibilità dei terreni agrari, che dovranno avere durata minima di un anno, e il PUA dell'anno di riferimento;
 - g) le lampade per l'illuminazione artificiale dei capanni e tutti gli altri apparati elettrici utilizzati devono essere sostituiti con apparati a basso consumo energetico, nel momento della sostituzione degli stessi per manutenzione o rottura.
5. il presente provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda;
 6. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni all'Arpae – SAC di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione;
 7. Arpae effettua quanto di competenza come da art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 Parte Seconda. Arpae può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC o fax ad Arpae (sezione territorialmente competente di Piacenza) con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti) riguardo le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore;
 8. i costi che Arpae di Piacenza sostiene esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell'installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008, la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 e la D.G.R. n. 812 del 08/06/2009, richiamati in premessa;
 9. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
 10. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
 11. fatto salvo quanto ulteriormente disposto in tema di riesame dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda, la presente autorizzazione, efficace dalla data di notifica al Gestore, ha la durata di 10 anni. La presente autorizzazione dovrà essere sottoposta a riesame ai fini di rinnovo entro 10 anni dalla data di notifica al Gestore, il quale a tale scopo dovrà presentare, almeno sei mesi prima del termine sopra indicato, adeguata documentazione contenente 'aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter comma 1 del D. Lgs. 152/2006;

c) stabilire inoltre che:

- 1) il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella sezione D dell'Allegato I "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 2) la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di gestione di fine vita dell'allevamento;

d) rendere noto che:

- copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume Po per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
- il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) a cura dello stesso SUAP, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;

e) dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dell'ARPAE di Piacenza
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.